



SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Bilancio sociale Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Ephedra si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da: lavoratori ordinari, utenti o familiari di utenti e rappresentanti di istituzioni locali pubbliche o private. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Ephedra è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali e servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali).

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Ephedra
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01426520225
Sede Legale	piazza della Mimosa 2/c, Riva del Garda (TN)
Altre Sedi	piazza della Mimosa 2/c, Riva del Garda via donatori di sangue 2, Arco via Ballino 10, Riva del Garda

Nello specifico la cooperativa gestisce il centro socioeducativo territoriale di Riva del Garda, il centro socio educativo territoriale di Arco, servizi educativi a domicilio a sostegno dei minori e delle famiglie della comunità, interventi di assistenza scolastica a favore di alunni in situazione di disagio.

La cooperativa affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali. In coerenza con la mission della cooperativa stessa e con l'obiettivo di offrire delle risposte ai bisogni assistenziali dell'area evolutiva, e oltre, si è realizzata OfficinaEphedra. OfficinaEphedra si propone come un luogo, uno spazio multifunzionale, dove accogliere delle nuove attività di carattere sociale, culturale, ricreativo e assistenziale..

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- gestione di centri socio educativi territoriali a carattere semiresidenziale
- gestione di interventi educativi domiciliari per minori
- gestione di intervento di assistenza scolastica qualificata a favore di alunni con bisogni educativi speciali
- attività di formazione, assistenza e consulenza

- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti
- progetti personalizzati di sostegno e/o recupero psico-sociale
- promozione, in collaborazione con altre istituzioni, enti e associazioni, di progetti e/o interventi nel campo dell'educazione allo sviluppo
- allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la promozione umana dei cittadini delle aree marginali la cooperativa Ephedra può elaborare e gestire progetti volti alla promozione dell'autosviluppo delle popolazioni abitanti nei paesi svantaggiati promuovendo anche iniziative volte a sensibilizzare e ad arricchire culturalmente la società trentina al fine di favorire le condizioni per una reale tolleranza e multietnicità della società stessa.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Tra gli anni ottanta e novanta l'Alto Garda e Ledro attrae un'immigrazione proveniente sia dal meridione sia dall'estero fatta di persone spesso in situazioni difficili e in cerca di una sistemazione stabile e permanente. Vi sono molti minori stranieri o italiani, soprattutto adolescenti e giovani adulti, con problematiche emergenti, di integrazione e non solo, che la legge provinciale 14/91 non raggiunge. Un gruppo di professionisti attivi nel campo dell'educazione e del sociale ideano, in rete con il servizio sociale e la commissione provinciale L.P. 35/83, delle azioni educative rivolte ai gruppi di ragazzi/e che si incontrano nelle strade e nelle piazze del quartiere: si svolgono lezioni, tornei di calcio, eventi artistici e culturali, anche d'estate. Tutto ciò direttamente in strada, nelle piazze e nei campetti. Un primo provvisorio centro diurno viene aperto presso i locali della ex O.N.M.I. di Riva del Garda. Poi ci si sposta nello stabile di piazzale Mimosa, sito nel centro della zona PEEP di Riva del Garda, realizzando il Centro Giovanile di Quartiere che cambierà poi il nome in Centro Educativo Interculturale. Nel 1993 nasce Ephedra come cooperativa sociale di tipo A ai sensi della Legge 381/91, convenzionata ai sensi della ex Legge Provinciale 35/83 per le sue unità operative.

Le tappe della nostra storia

1993 – fondazione in qualità di cooperativa sociale tipo A

1999 – gestione amministrativa interna

2014 – apertura di Officina Ephedra

2018 – certificazione ISO2001



Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Ephedra intende dedicarsi con particolare attenzione e competenza psicopedagogico-educativa alle persone socialmente deboli:

- promuovendone i diritti
- dando voce ai loro bisogni
- elaborando e gestendo progetti volti a ridurre gli stati di marginalità sociale
- implementare la resilienza e incrementare le potenzialità e l'opportunità di auto affermazione e realizzazione umana.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Sostenere l'integrazione tra i servizi istituzionali e le realtà informali.
- Abbandonare i pregiudizi.
- Dare spazio all'incertezza.
- "Ancorarsi" al territorio, essere vicini agli utenti, ai cittadini, alla comunità, nelle loro difficoltà.
- Fare lavoro di comunità in una prospettiva territoriale non più o non solo legata al singolo caso.
- Rafforzare le reti territoriali attraverso l'istituzione di tavoli partecipativi.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

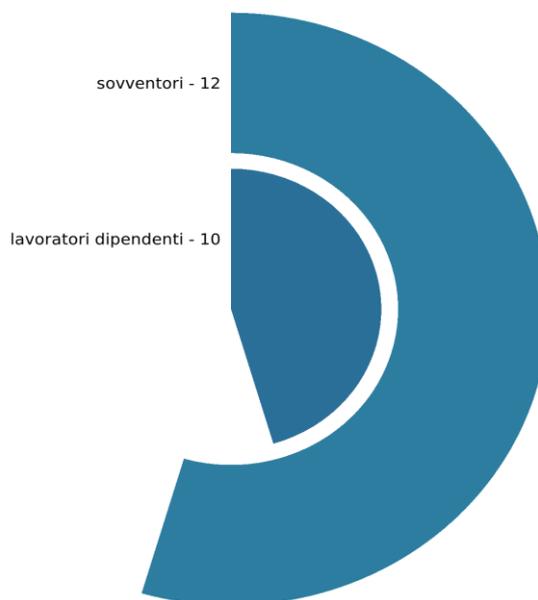
Soci	22
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	54.5%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	5

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal/la Presidente, dal/la Vicepresidente e da tre Consiglieri/e, eletti/e dall'Assemblea. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi quelli riservati all'Assemblea dei Soci dalla legge e dallo Statuto. Essi definiscono l'assetto organizzativo e le responsabilità di ciascuna funzione organizzativa. La durata in carica del C.d.A. è di tre anni. La Società di Revisione, mediante revisioni periodiche annuali e una revisione biennale, verifica il rispetto delle disposizioni statutarie, di legge e l'osservanza delle norme mutualistiche, controlla il funzionamento sociale ed amministrativo e l'impostazione organizzativa e gestionale della società, appura la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Il Consiglio di Amministrazione è affiancato e supportato dalla Direzione, dalla Responsabile Amministrativa e dalla consulenza contabile/fiscale dello studio di commercialisti, dal consulente del lavoro. La Direzione è composta dai coordinatori dei principali servizi della cooperativa (Centri Socio Educativi Territoriali, progetti di Educativa Scolastica e progetti di Educativa Domiciliare) e, insieme alla Responsabile Amministrativa, esercita il controllo di gestione, individua funzioni e obiettivi, gestisce le risorse umane. Per ogni progetto e attività è individuato un referente che organizza, conduce e rendiconta rispetto al progetto del quale è responsabile.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 22 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Ephedra si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 45.45% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

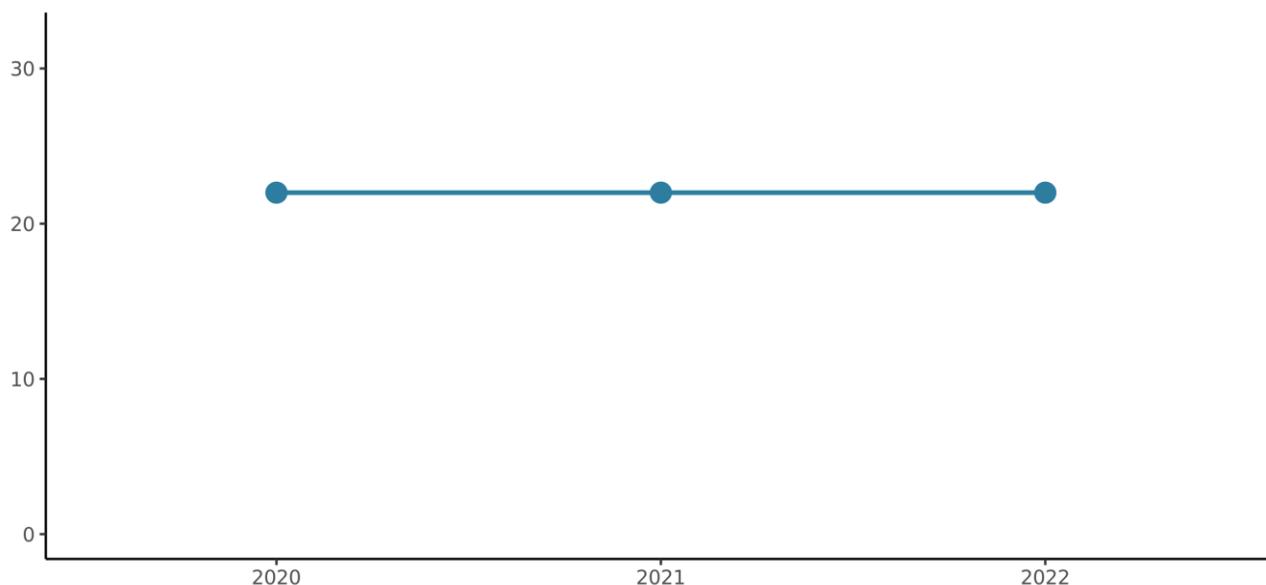
Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci hanno il diritto e il dovere di essere responsabili non solo nella propria attività o nella propria struttura, ma nella globalità della Cooperativa, prendendo parte alla costruzione di un progetto condiviso, partecipando attivamente alla gestione della Cooperativa in condizioni di parità, democraticità e uguaglianza. Essi cooperano al raggiungimento dei fini sociali e si astengono da ogni attività che sia in contrasto con questi e con gli interessi della Cooperativa. I soci lavoratori prestano attività di lavoro remunerato e perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Possono essere soci lavoratori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa e professionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi della Legge vigente in materia.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 22. Questi andamenti sono anche parzialmente alla base dell'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 9% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 72% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



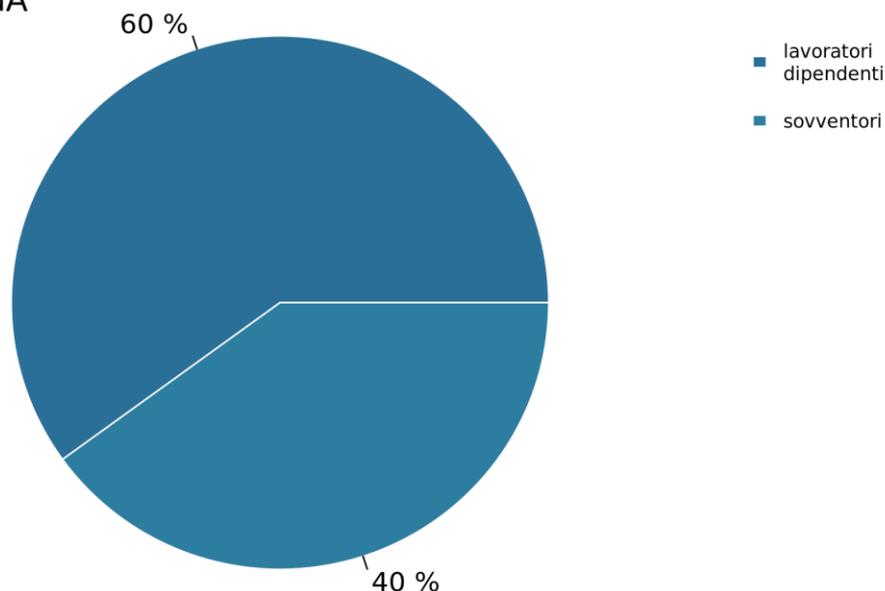
Nel 2022 Ephedra ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato del 54.5% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 56%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Bettoni Fabrizio	Presidente	1994	3 anni
Roncolato Carla	Vice presidente	1994	3 anni
Dalla Vecchia Elena	Consigliere	2000	3 anni
Bresciani Lorenza	Consigliere	2002	3 anni
Miorelli Luisella	Consigliere	2020	3 anni

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 100%.

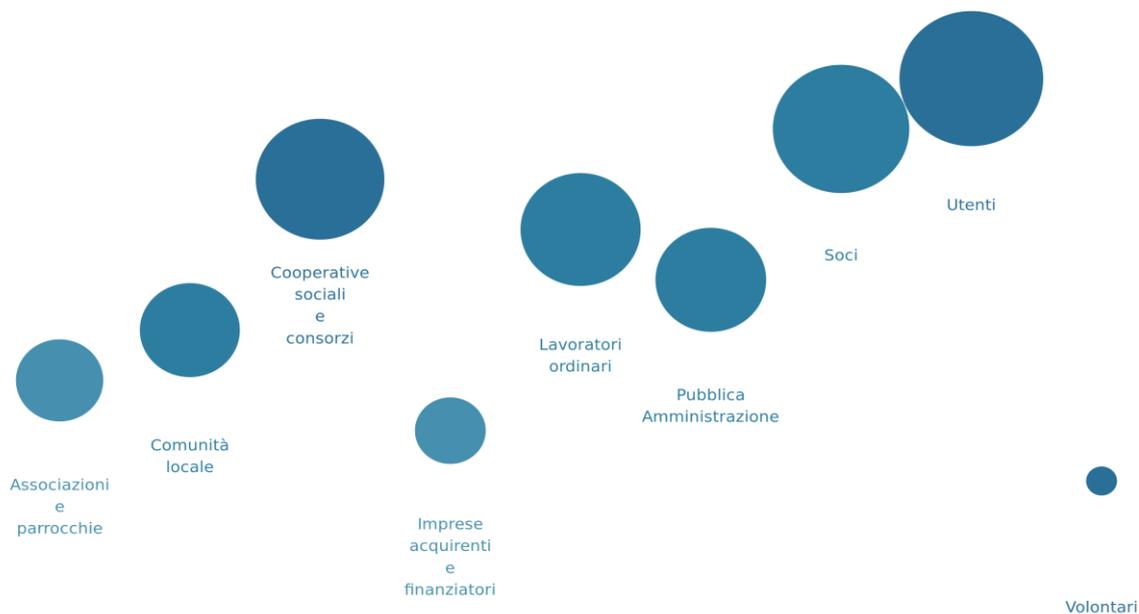
Composizione del CdA



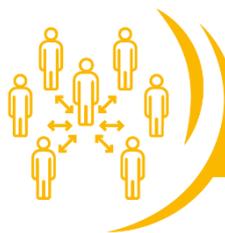
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 850 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. Ephedra rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Ephedra.

Le Risorse Umane nel 2022

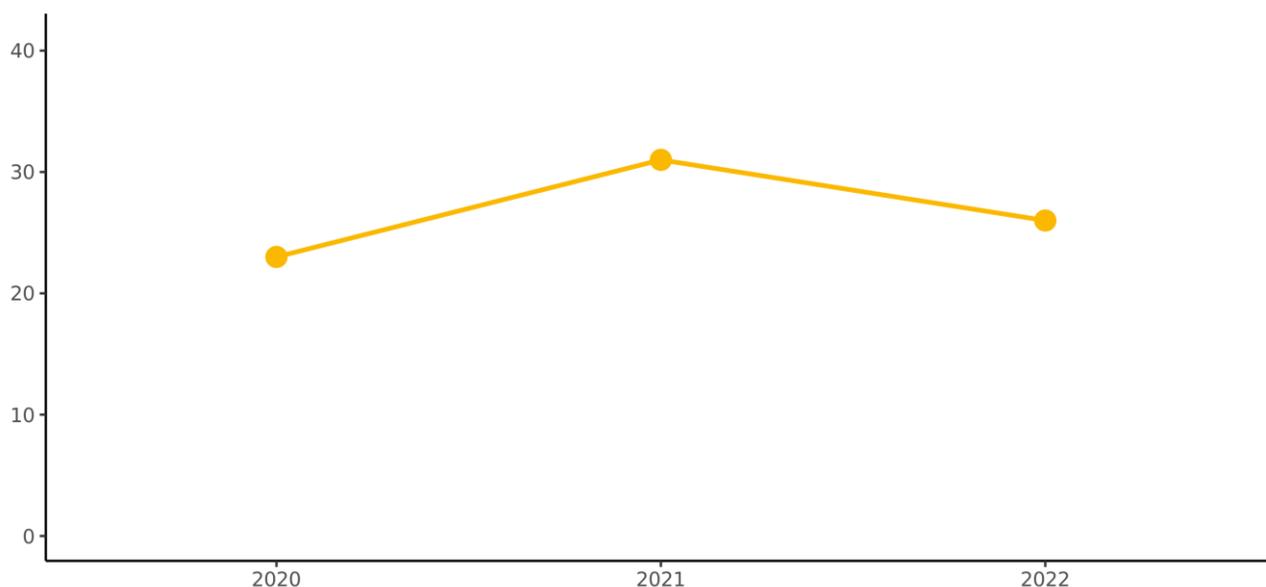
Lavoratori ordinari	36
Professionisti	8
Volontari	3

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 26, di cui l'84.62% a tempo indeterminato e il 15.38% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 2 dipendenti rispetto all'uscita di 10 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 3 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 36 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 19.38 unità (per un totale di 34.998 ore retribuite).

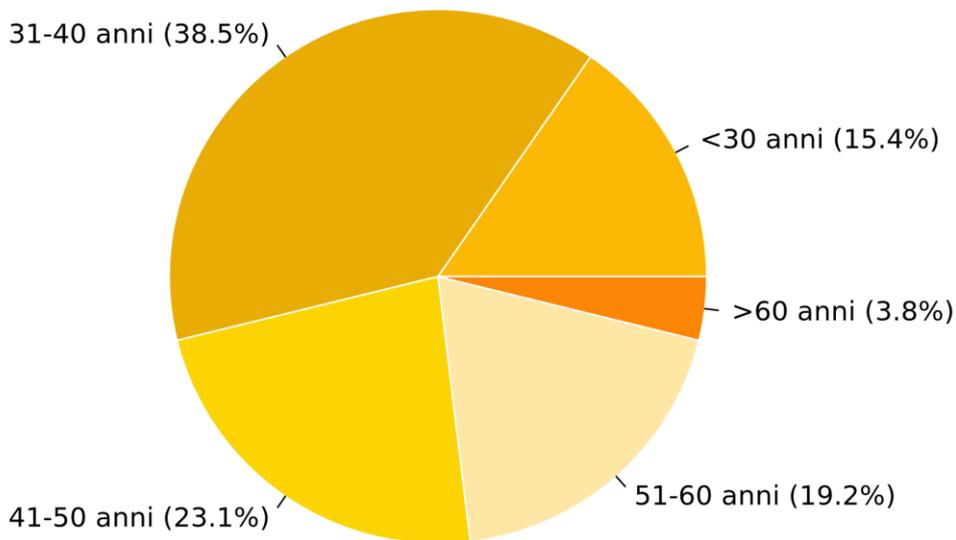
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 76.92%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 15.38%, contro una percentuale del 23.08% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

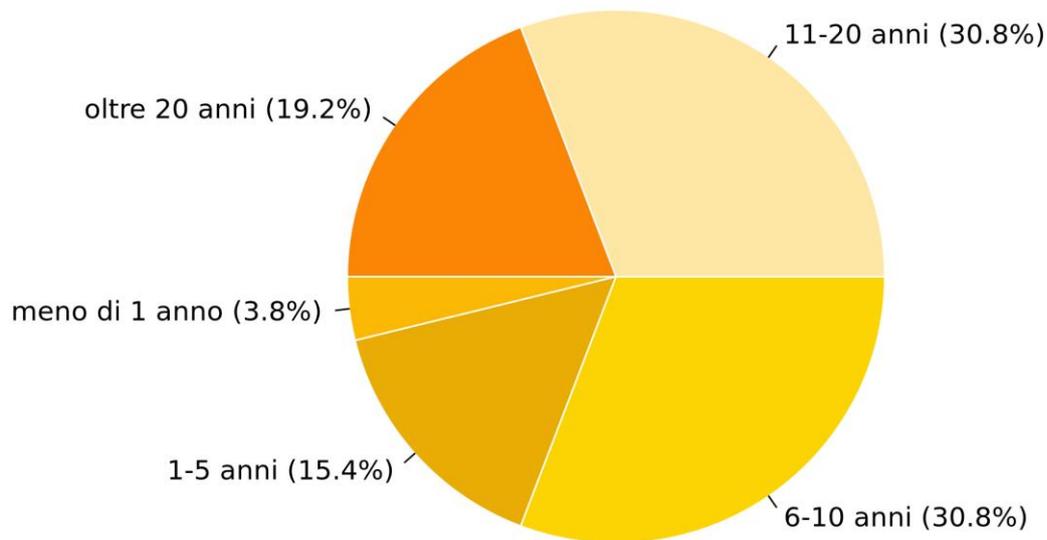


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 24 laureati e 2 lavoratori diplomati.

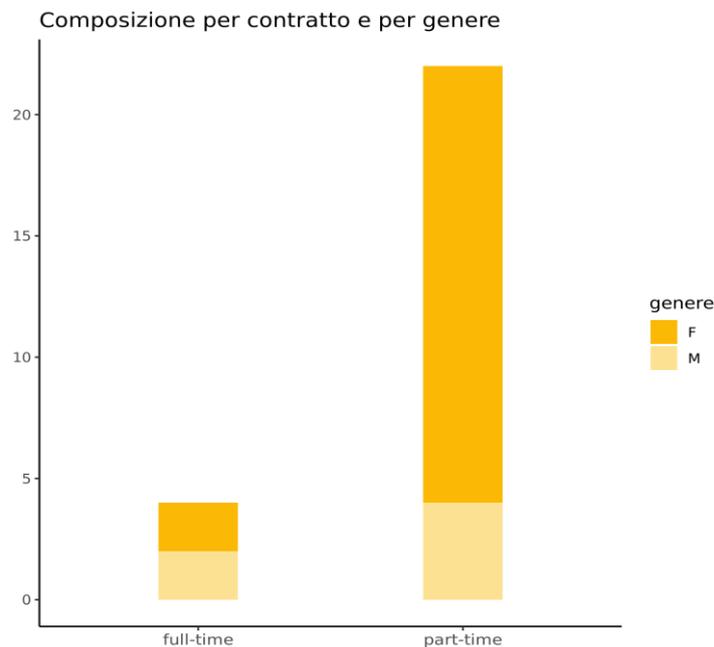
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 22 educatori con titolo, 3 coordinatori e 1 impiegato.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come l'80.77% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 5 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 15.38% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 22 lavoratori con una posizione a part-time.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	28.936,05 €	31.584,54 €
Lavoratore qualificato/specializzato	23.103,6 €	25.797,97 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL.

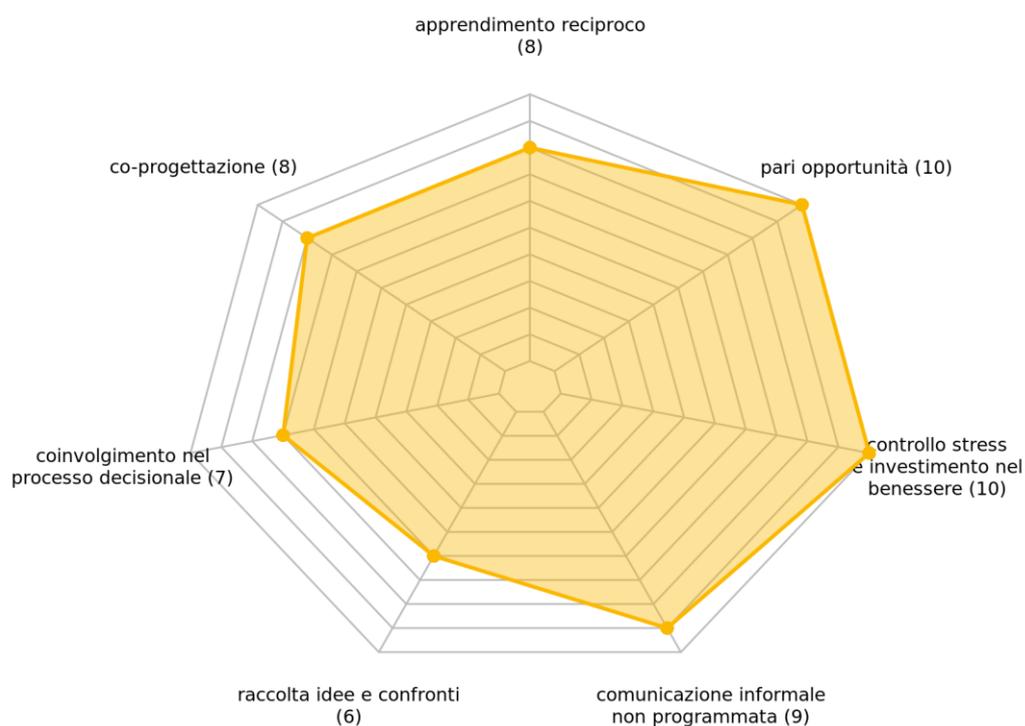
La cooperativa sociale Ephedra investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 862 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 23% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	862
Costo della formazione	936 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	100%
Partecipanti a corsi occasionali di carattere generale	50%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Ephedra investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, il controllo dello stress e investimento nel benessere dei lavoratori e le pari opportunità.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	1
Giorni di assenza per malattia totali	280
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	39
Ferie non godute complessive	29%
Massimo ferie non godute per individuo	32%
Contenziosi	0

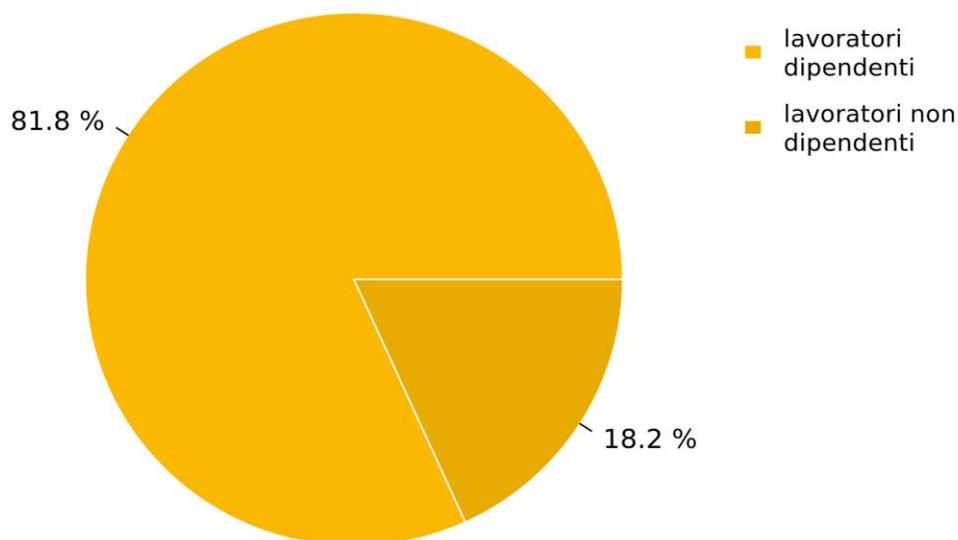
Ephedra crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Ephedra ha fatto ricorso a 8 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'81.8%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



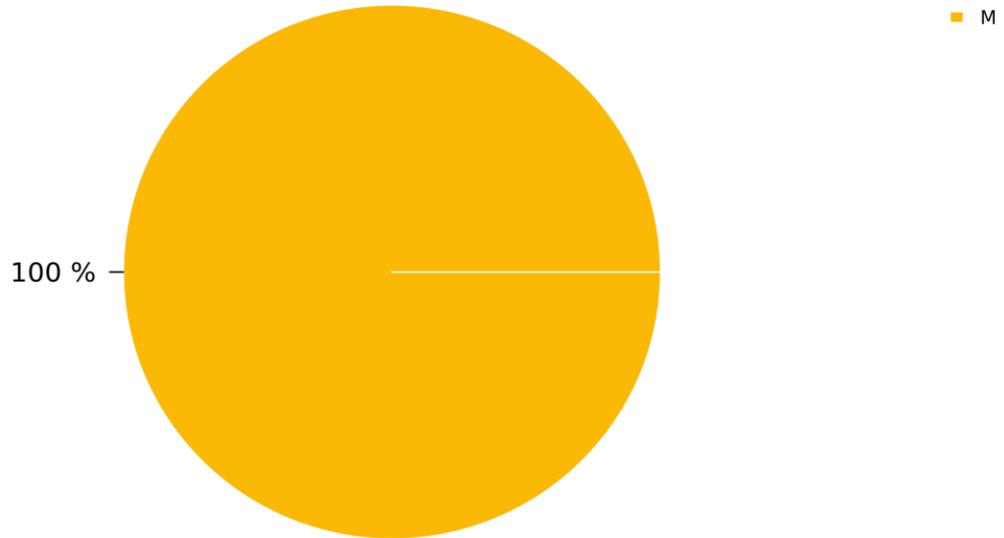
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 6 tirocini.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Ephedra costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato 3 volontari afferenti ad associazione esterna.

La presenza di volontari, risulta rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni.

Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 150 ore di volontariato, impiegate nella partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi.

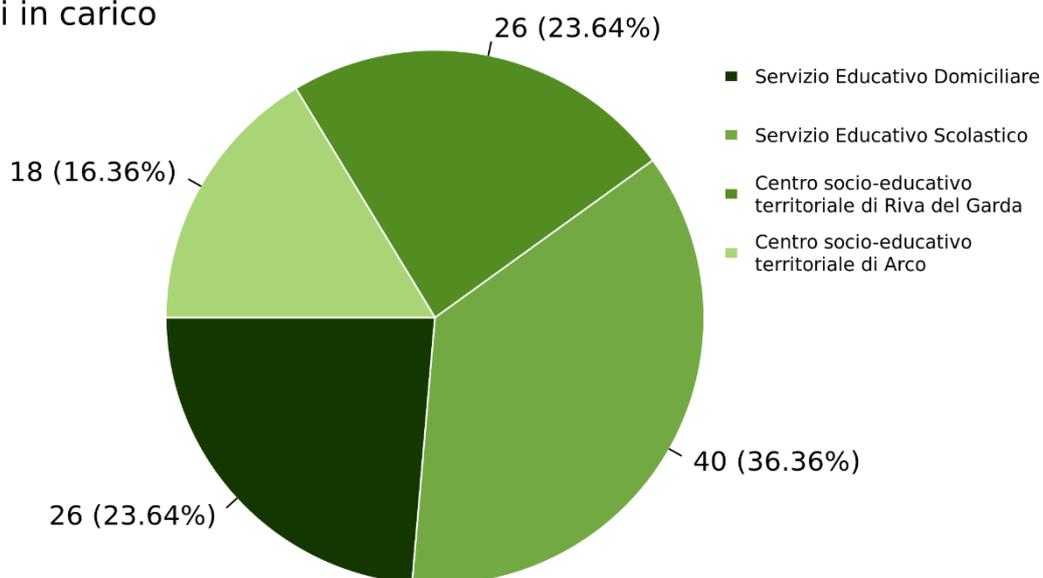
Ephedra ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

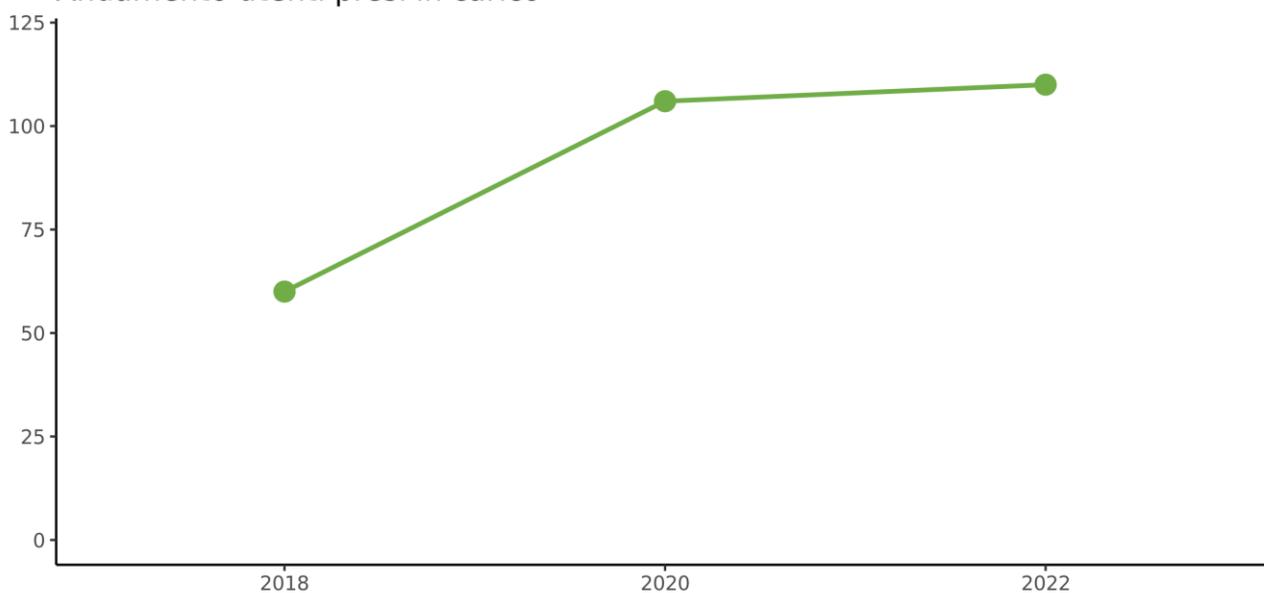
Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Utenti presi in carico



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 110 e dal 2018 l'utenza è cresciuta dell'83.33%.

Andamento utenti presi in carico



In termini di impatto sul territorio, tutti i beneficiari dei servizi risiedono nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Ephedra, in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento, fornisce nel Comunità Alto Garda e Ledro servizi educativi a domicilio a sostegno dei minori e delle famiglie che necessitano di tale supporto. L'intervento si attua attraverso il coinvolgimento dei genitori nel progetto per una significativa assunzione di responsabilità ed autonomia da parte degli stessi, valorizzando e potenziando le loro risorse e capacità educative. L'azione educativa viene pertanto realizzata dagli operatori incaricati, sulla base del progetto globale relativo al nucleo in carico al Servizio Sociale, progetto volto a ristabilire, ove carente, un più idoneo e diretto esercizio delle funzioni educative proprie della famiglia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	26
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	3.749
Entrate dal servizio	60.667 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 34% persone con disabilità, al 34% persone con disagio sociale, al 61% persone senza disabilità o disagio sociale e al 38% minori e adolescenti 7-14 anni.

SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO

Ephedra in convenzione con la P.A.T., Servizio Istruzione ed Assistenza Scolastica, e/o con i singoli Istituti Comprensivi del territorio, attiva interventi di assistenza scolastica di base e qualificata. L'obiettivo è quello di offrire la migliore integrazione possibile ad alunni in situazione di disagio, promuovendo azioni di carattere educativo in raccordo con l'attività didattica svolta dai docenti. L'Istituzione scolastica affida ad Ephedra l'incarico di mettere a disposizione proprie risorse professionali e la Cooperativa si impegna a garantire l'integrazione scolastica degli alunni ad essa affidati fornendo agli stessi assistenza diretta in orario scolastico nelle ore settimanali stabilite.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	40
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	19
Ore di lavoro dedicate	3.932
Entrate dal servizio	63.976 €

I beneficiari di tali attività sono principalmente minori e adolescenti 15-18 anni (65%) e si conta la presenza di un 35% di minori e adolescenti 7-14 anni.

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE DI RIVA DEL GARDA

Ephedra gestisce due strutture a carattere diurno ad Arco e a Riva del Garda con autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento e in Comunità AGL. I Centri si propongono la formulazione di Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.) e Progetti Educativi di Gruppo (P.E.G.). I Centri Educativi Interculturali attuano interventi personalizzati su minori in età preadolescenziale ed adolescenziale che vivono situazioni di disagio e/o marginalità familiare e sociale, lavorando nell'ottica di un'evoluzione in positivo dalla condizione di rischio. Alle ragazze e ai ragazzi viene offerta la possibilità di sperimentare attività educative, culturali e ludiche in un ambiente preparato a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali; si propone inoltre di compiere una elaborazione delle esperienze e si fornisce l'opportunità di instaurare relazioni significative con coetanei e di interagire con persone che favoriscono momenti di scambio e di confronto.

La copertura temporale del servizio è stata di 45 settimane di offerta all'anno, per 42 ore di offerta a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	26
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	8.535
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	207.040 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori con disagio sociale, di cui il 75% di età 15-18 anni e il 25% nella fascia d'età 7-14 anni.

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE DI ARCO

Il servizio si esplica in un'accoglienza diurna c/o il CSET di Arco. In tale contesto il/la minore ha la possibilità di svolgere un progetto educativo individualizzato, accompagnato da educatori può sperimentare attività di varia tipologia in un ambiente attento a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali. In modo particolare l'azione è rivolta ai/alte minori che vivono situazioni di svantaggiopsico-sociale, di povertà educativa, emarginazione. Gli interventi attuati sono finalizzati ad integrare le funzioni proprie del nucleo familiare.

La copertura temporale del servizio è stata di 34 settimane di offerta all'anno, per 42 ore di offerta a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	18
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	7.727
Volontari dedicati al servizio	4
Entrate dal servizio	153.400 €

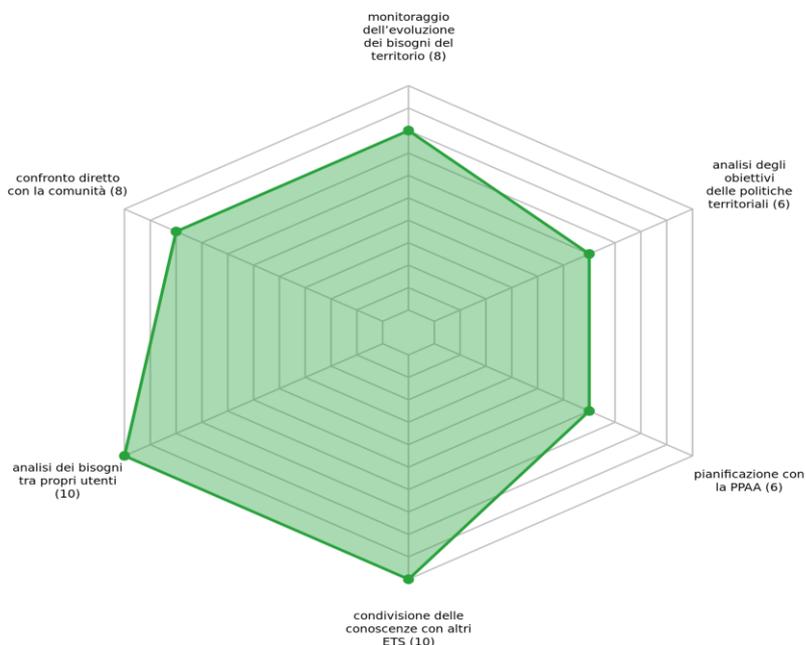
Tra i beneficiari del servizio si contano al 22% minori con disabilità, al 16% minori con problemi di salute mentale, al 33% con disagio sociale e all' 11% immigrati. Rispetto all'età, il 50% dei beneficiari è nella fascia 7-14 anni e il 50% nella fascia 15-18 anni.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi, condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni, realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa e promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio.

Monitoraggio della domanda



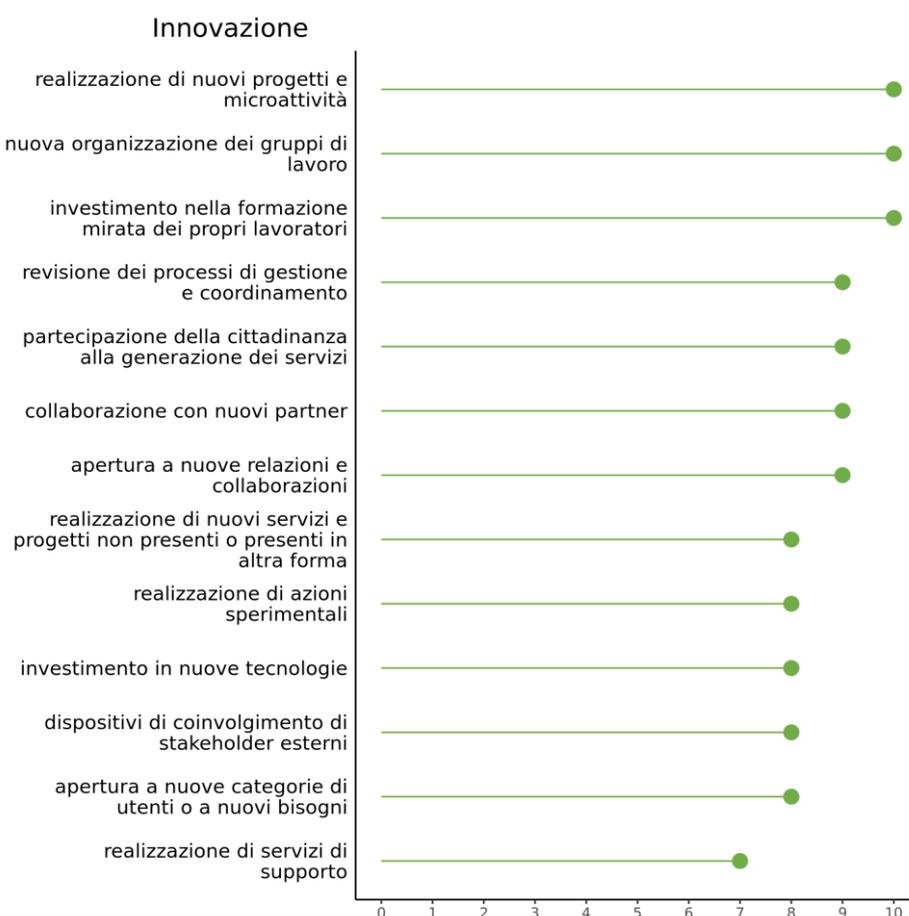
Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e alla

mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti, pianificazione di attività con altri ETS del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi e pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari.

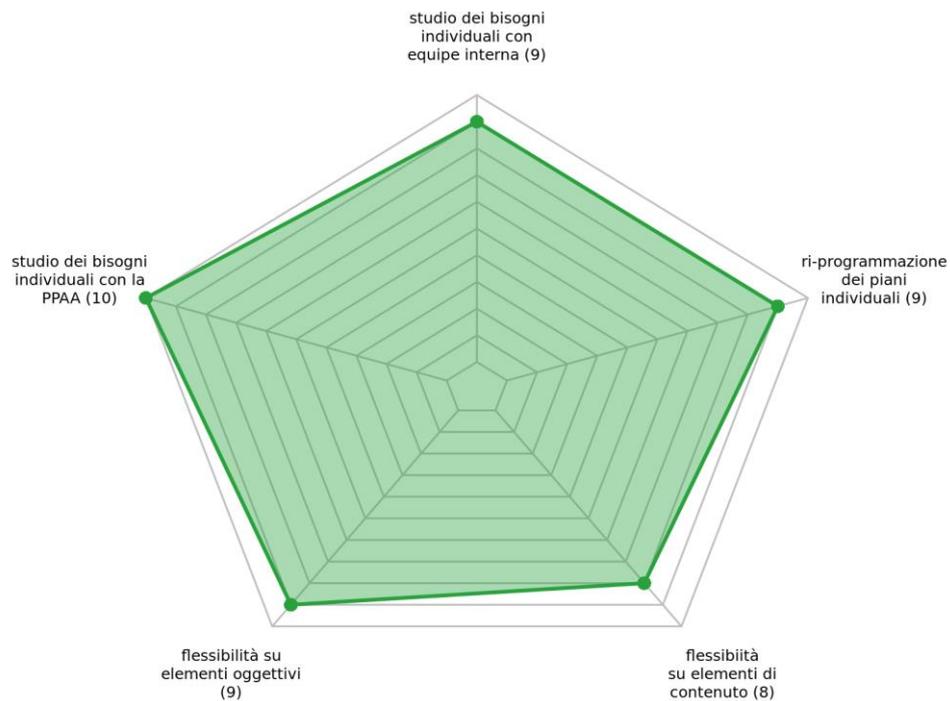
Ephedra punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato nuovi servizi all'interno della cooperativa grazie alla collaborazione di nuovi partner.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi.



Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Ephedra è possibile osservare una particolare attenzione ai vari aspetti della personalizzazione dell'intervento.

Flessibilità dell'offerta



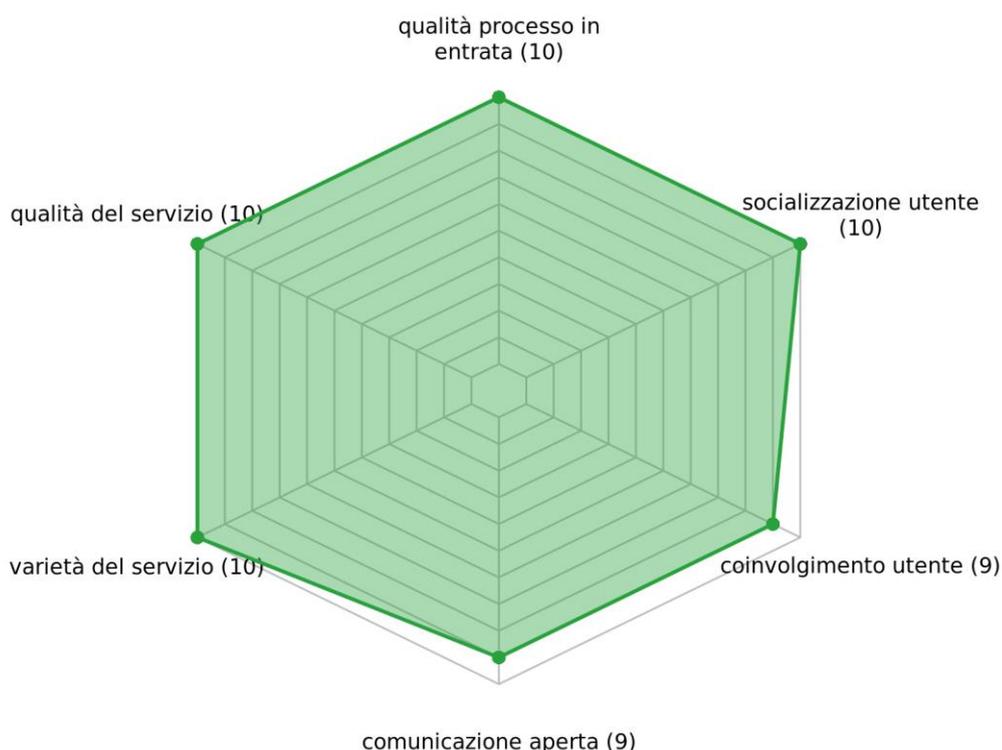
La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente a:

- confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni
- strutturazione di un sistema informativo (documentazioni, cartelle individuali, dati...) aperto e consultabile da parte degli operatori
- azioni di valutazione di aspetti della qualità del servizio in equipe o gruppi di lavoro interni
- proprie raccolte dati funzionali ad una valutazione degli impatti sociali del servizio

Ephedra cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo promuove l'inserimento lavorativo, ma solo in modo informale e casuale, senza una progettazione o continuità di azione.

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come Ephedra persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti



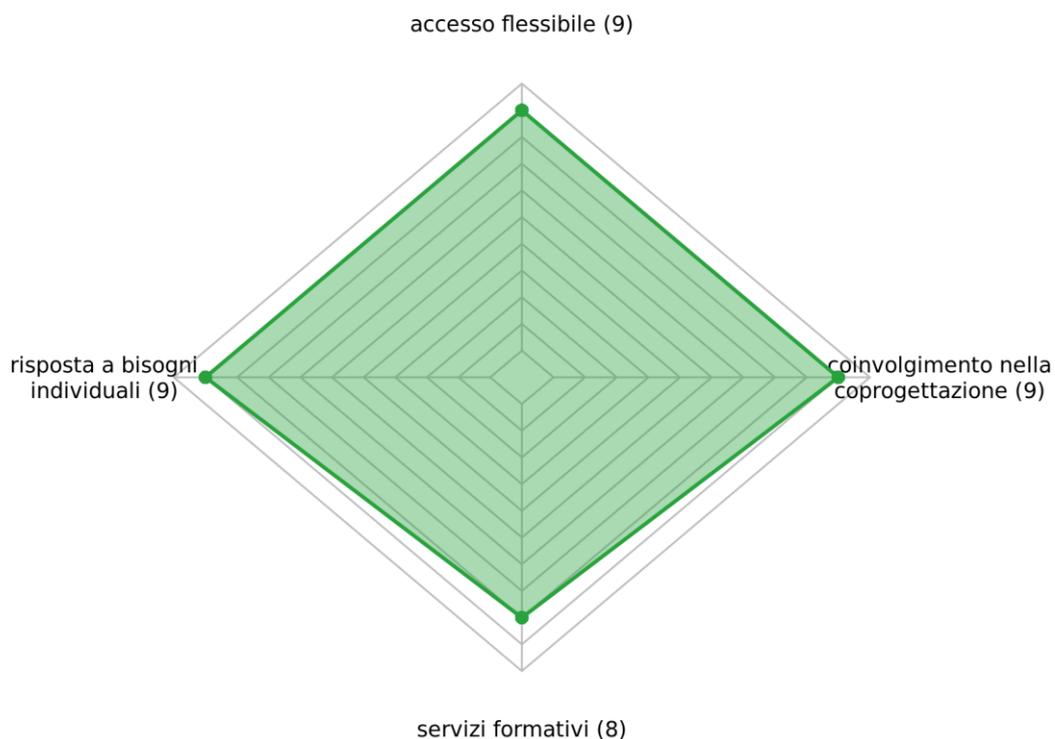
Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni

degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Ephedra assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2022 è del 92%.

Impatto sui famigliari



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Ephedra svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di forza <ul style="list-style-type: none">- Capacità di soddisfare la domanda locale- Capacità di ricerca e sviluppo- Capacità di pianificazione pluriennale	Punti di debolezza <ul style="list-style-type: none">- Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento- Capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento, incentivando la partecipazione anche alle assemblee o attività sociali
Opportunità <ul style="list-style-type: none">- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi- Intercettare i nuovi problemi sociali- Essere attivi nel sostegno della causa- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività	Minacce <ul style="list-style-type: none">- Vincoli della P.A. rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione- Vincoli della P.A. rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico- Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore- Crescente povertà delle famiglie- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore provenienti da altri territori- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

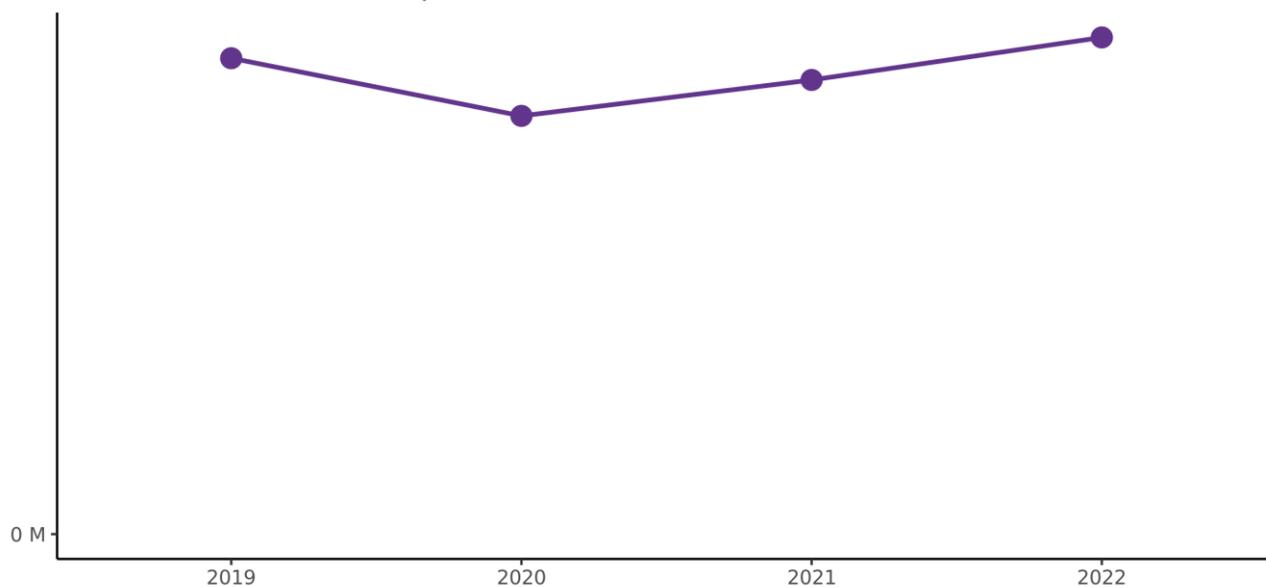
Patrimonio	202.421 €
Valore della produzione	803.828 €
Utile d'esercizio	147 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 803.828 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2018-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 9.36%.

Andamento valore della produzione



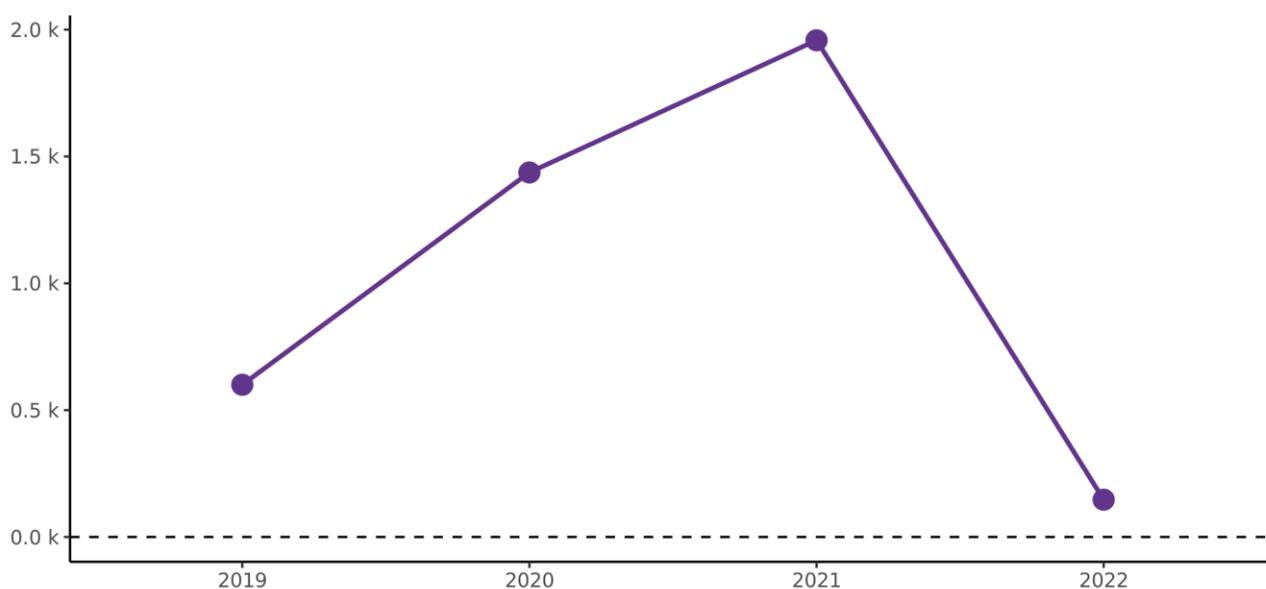
I costi sono ammontati a 784.251 Euro, di cui l'87.6% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	784.251 €
Costi del personale dipendente	687.027 €
Costo del personale dipendente socio	357.267 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 147 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 202.421 Euro ed è composto per l'8.28% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	202.421 €
Capitale sociale	16.768 €
Riserve	185.506 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 357.143 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. Ephedra esercita la sua attività in un immobile di proprietà e in 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

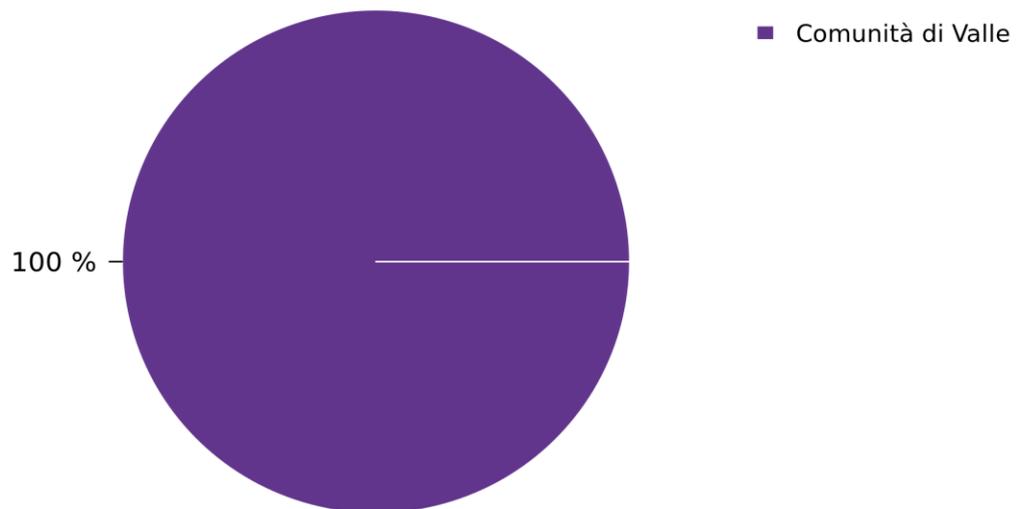
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello di Comunità di Valle.

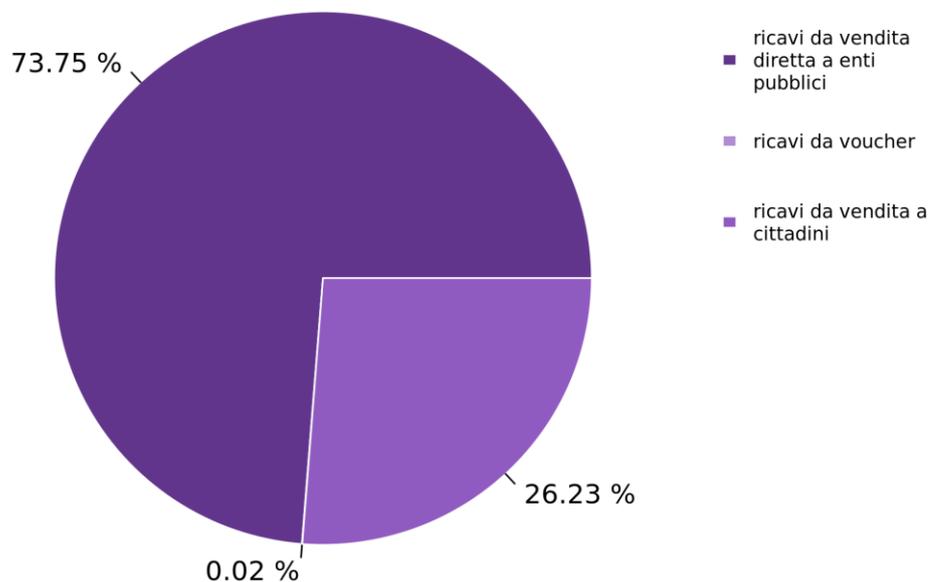
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96,04% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 10.279 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate secondo le seguenti diverse modalità.

I Rapporti Economici Con La PPAA

	Nr.	Valore
Convenzioni a seguito di gara ad invito	3	39.075 €
Affidamenti diretti	4	70.303 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	2	437.754 €

Ephedra nel 2022 ha vinto complessivamente 3 appalti pubblici con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 74.12%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 55% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	12
Enti di Terzo Settore	2
Singoli cittadini identificabili per testa	1

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



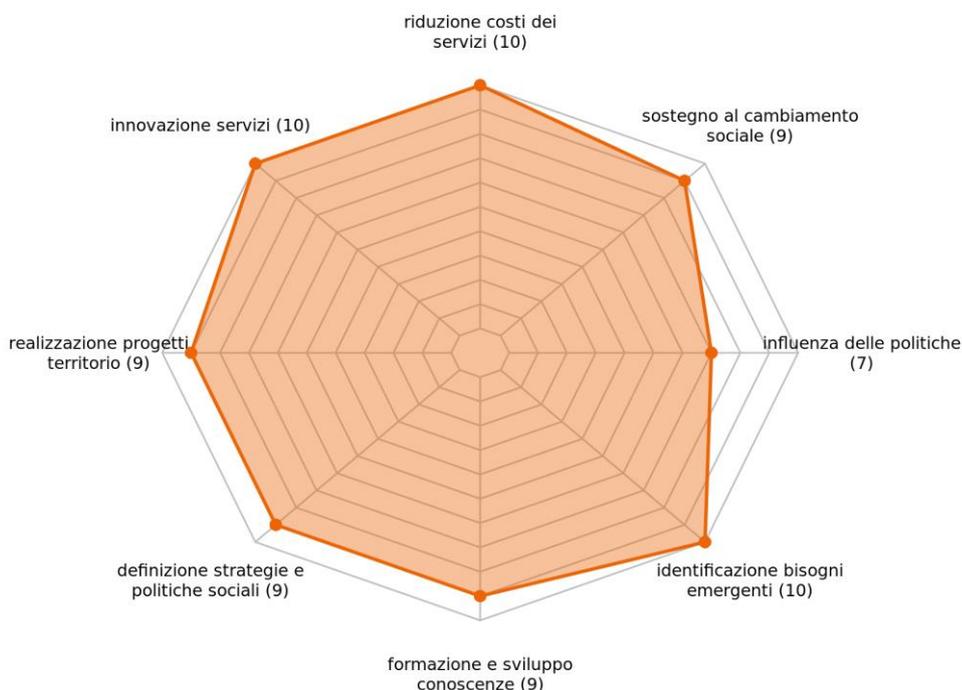
ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE - IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Ephedra agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Ephedra ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, il 100% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 90% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 10% in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, Ephedra ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle

relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni).

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

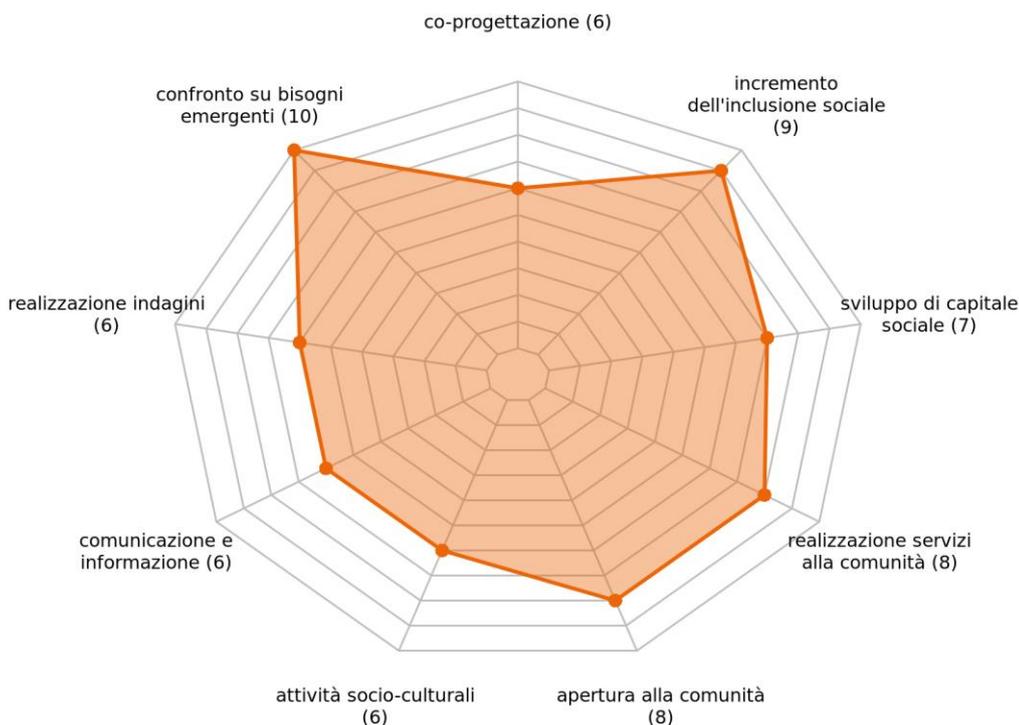
A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea l'impegno di Ephedra nella costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, la cooperativa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Ephedra ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Processi sulla collettività



Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In

un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, rendicontazione ambientale (anche se inclusa nel proprio bilancio sociale), carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo e sito internet.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Ephedra è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Ephedra di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Ephedra ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune



categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Ephedra ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE Ephedra ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.

Il sottoscritto Dott. CHEMOLLI DANILO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società